



REGOLAMENTO

CAMPIONATO NAZIONALE ITALIANO ASSOLUTO DI ARCIERIA STORICO MEDIEVALE PER CITTA' - DRAPPO FEDERICIANO MEMORIAL GIUSEPPE GRECHI -

2023 - 15° edizione

Ogni gruppo di arcieri in rappresentanza della propria Città o, se più gruppi della stessa Città, esprime n. 3 arcieri che li rappresenta.

Non sono ammesse terne composte da persone di più Compagnie. Se un gruppo non ha il numero sufficiente per comporre una 'terna' ma ha meno arcieri, può lo stesso competere ma, essendo ad esempio in due, tireranno meno frecce.

Per partecipare al Campionato Nazionale Assoluto Per Città bisogna comunque partecipare al torneo nazionale LAM che resta comunque prova valida quale punteggio da scegliere tra i migliori sette acquisiti per la classifica finale del Campionato .

Sia il torneo che il Campionato Nazionale Assoluto per Città sono aperti a tutti gli iscritti LAM - Fiarc e non. Riguardo ai non iscritti Lam e Fiarc, questi dovranno avere debita copertura assicurativa da far pervenire alla segreteria nazionale Lam (info@legaarcierimedievali.org) almeno 1 mese prima dell'evento.

I nominativi delle 'terne' vanno consegnati al tavolo delle iscrizioni PRIMA dell'inizio del torneo nazionale.

A prescindere dal numero di 'terne' iscritte passeranno il turno n. 12 terne (a parità di punteggi si spareggia per arrivare comunque a non più di 12 terne).

Passeranno l'ulteriore turno n. 6 terne.

Delle n. 6 terne passeranno l'altro turno n. 3 terne con i migliori punteggi che poi si contenderanno il "drappo" e cioè il titolo di Campione Nazionale per Città di arcieria storico medievale per l'anno 2023.

Le tre terne finaliste tireranno assieme sulla stessa linea di tiro (la linea di tiro è uguale per tutti a prescindere dall'età); risultato finale sarà:
1° classificata Città Campione Nazionale ; le altre 2 a prescindere dal punteggio, saranno seconde a pari merito e quindi Vice Campioni Nazionali.

I tre paglioni ove si deciderà il Campionato Nazionale Assoluto per Città dovranno esser posizionati ad una distanza tra i 12 ed i 14 metri.

Tutti gli arcieri , a prescindere dalla tipologia di arco con cui gareggeranno, tireranno n. 4 frecce ciascuno.

Le terne possono essere anche miste nella tipologia di arco, di età e di sesso

Vanno premiate tutte e tre le terne.

Il "Drappo" dovrà essere riconsegnato dai vincitori l'anno successivo e rimesso nuovamente in gioco.

Chi lo vincerà per due volte, anche non consecutive, se lo terrà per sempre. Una volta assegnato il "Drappo" in palio per la seconda volta, sarà rifatto un nuovo "drappo" e per aggiudicarselo si ripartirà tutti da zero.

Fino alla semifinale esclusa, le terne tireranno assieme in linea; nella semifinale e finale, possono tirare anche un'arciere per volta.

Per quant'altro vige il regolamento LAM.

Il parere del giudice del torneo è insindacabile .

La segreteria LAM